



La finanza svizzera si fa sempre più sostenibile, siamo pronti a cogliere l'attimo?

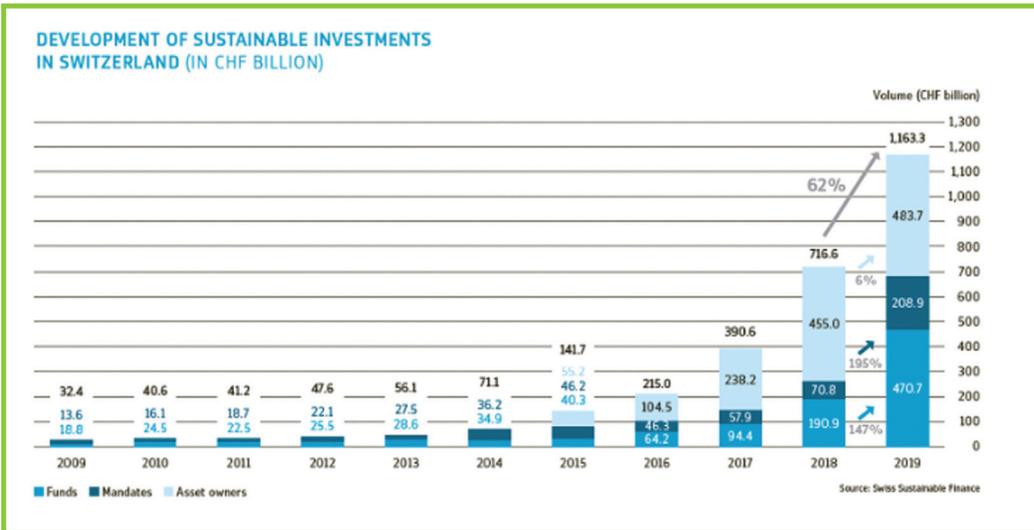
Diventa sempre più importante indirizzare i flussi finanziari verso attività sostenibili per garantire un contributo essenziale nella trasformazione dei mercati e dell'Economia. Anche il Ticino si sta ri-orientando verso una maggiore responsabilità sociale e aziendale. Finalmente.



I sistema finanziario internazionale determina in maniera importante l'evoluzione futura del nostro pianeta. Indirizzando i flussi finanziari verso le attività sostenibili, è possibile fornire un contributo decisivo nella trasformazione dei mercati e dei sistemi economici. La piazza finanziaria svizzera da diversi anni gioca un ruolo importante, a livello globale, nella promo-

zione di questa trasformazione ed aspira a farlo ancora di più in futuro.

Come rivelato nell'ultima edizione dello «Studio di mercato svizzero sugli investimenti sostenibili 2020», pubblicato ad inizio giugno, a fine 2019 in Svizzera risultavano investiti in modo sostenibile 1'163 miliardi di franchi, pari a circa un terzo del patrimonio gestito a livello nazionale. I dati di mercato raccolti e analizzati da Swiss Sustainable Finance (SSF) evidenziano un aumento del 62% rispetto all'anno precedente, confermando così in modo incisivo la crescita ininterrotta dei valori patrimoniali investiti in modo sostenibile.



Gli investimenti ESG (acronimo di Environmental, Social and Governance ossia, in italiano, Ambiente, Sociale e Governo d'impresa) stanno vivendo una crescita esponenziale, sia perché aumenta l'interesse dei clienti sia perché aumenta la pressione a livello politico, sociale-culturale e regolamentare. Da questo punto di vista l'Unione europea è particolarmente attiva nell'ultimo periodo. Il Gruppo Tecnico di Esperti (TEG) ha esposto in una cosiddetta tassonomia di diverse centinaia di pagine quali attività economiche meritano l'attributo di «ecologiche». Questo compendio costituisce la base per definire i prodotti finanziari "green" degni di questo nome. A ciò si accompagna un ampio obbligo di informazione che sarà rilevante anche per molti fornitori di servizi finanziari svizzeri. Ma l'UE sta facendo un ulteriore passo avanti e ha già presentato una nuova strategia di finanza sostenibile, che dovrebbe mobilitare più fondi per il Green Deal. Sta inoltre discutendo i suoi standard con altri paesi nell'ambito della nuova «International Platform on Sustainable Finance», di cui, da marzo di quest'anno, fa parte anche la Svizzera.

Anche il Ticino finanziario si sta riorientando verso una maggiore responsabilità sociale e aziendale, finalmente. Proprio nei primi mesi dell'anno alcune importanti banche con sede nel nostro Cantone hanno deciso di aderire a SSF, sottolineando in questo modo l'interesse che il tema della sostenibilità sta riscuotendo anche da noi. Tuttavia, la sostenibilità, in particolare ambientale, viene spesso vista come un

due megatrend sono rappresentati proprio dalla finanza sostenibile e dalla digitalizzazione, il cosiddetto "Fintech". Due tendenze che in certi casi appaiono in contrapposizione (se si pensa ad esempio all'enorme quantità di energia che è necessaria per produrre oramai un Bitcoin) ma che in realtà possono assolutamente andare all'unisono, addirittura integrarsi molto bene come diverse aziende del settore stanno già dimostrando.

Charles Darwin ci ha insegnato che non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere ma quella che meglio si adatta al cambiamento. Il cambiamento epocale dell'economia contemporanea è dato proprio da questi due elementi, la trasformazione digitale e la trasformazione ambientale. La Svizzera ha le carte in regola per approfittare di entrambi gli sviluppi, ma evidentemente non se cercheremo di combattere queste tendenze. Tornando quindi alla finanza e alle banche più in particolare: quest'ultime dovranno avere il coraggio di rimettere in discussione i propri modelli di business, integrando i grandi cambiamenti

in atto, perché come predisse Bill Gates oramai quasi trenta anni fa: "dei servizi bancari ci sarà sempre bisogno, ma non per forza delle banche". Vista l'importanza che ricopre il settore finanziario per l'economia del nostro Paese, sarebbe veramente grave se ci trovassimo impreparati davanti a questa rivoluzione "tecnosostenibile".

Alberto Stival,
Director PR & Communication,
Swiss Sustainable Finance

